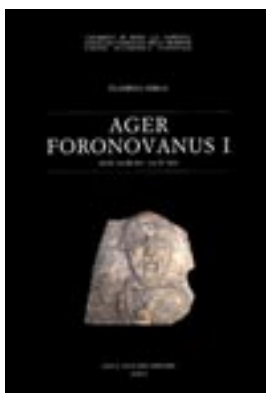


FLAMINIA VERGA  
**AGER FORONOVANUS I**  
(IGM 138 III SO/144 IV NO)

Le importanti scoperte archeologiche degli ultimi trent'anni verificatesi sulle necropoli di Colle del Forno e di Poggio Sommavilla hanno riproposto all'attenzione degli studiosi il territorio della Sabina Tiberina, fulcro degli interessi degli eruditi e degli antiquari tra la fine del XIX e gli inizi del XX secolo.

Del comparto tiberino è stato indagato nel volume il territorio gravitante in età arcaica sul centro di Poggio Sommavilla, geograficamente compreso in una estesa ansa che il Tevere forma nel suo corso tra i comuni di Magliano Sabina e di Ponzano. La scelta evidenzia l'importanza di analizzare un'area che, se pur frammentaria nella sua attuale fisionomia topografico-archeologica, appare un tassello significativo per la ricostruzione del quadro storico e culturale della Sabina Tiberina, da età arcaica a epoca romana.



La posizione privilegiata dai siti in vicinanza del Tevere, la ricostruzione della rete viaria e dei circuiti preferenziali degli scambi economici sono elementi, infatti, che tradiscono nel tempo una gravitazione sul polo etrusco-falisco, la cui più rappresentativa testimonianza era costituita sulla sponda opposta del fiume dal centro di Falerii Veteres. Ancora alla fine del periodo repubblicano, l'impianto del piccolo atelier ceramico in località Colle Rosetta testimonia un tentativo di resistenza culturale e di difesa dei propri circuiti commerciali nei confronti di Roma.

Il collasso del centro arcaico, nel quadro politico omogeneo d'età imperiale, si tradurrà, pur nel rispetto delle prerogative amministrative, in un azzeramento della fisionomia culturale del territorio.

*Important archaeological discoveries in recent years have again aroused great interest in the Tiber Valley, already a focal point of studies at the turn of the 20<sup>th</sup> century. This volume deals in particular with the study of the area gravitating, in the archaic period, on the centre of Poggio Sommavilla, nestling in a large meander of the river Tiber, between the districts of Magliano Sabina and Ponzano. An area of great importance in the reconstruction of the cultural and historical aspects of the Sabina Tiber Valley.*

**Forma Italiae, vol. 44**

2006, cm 24,5 × 34, 126 pp. con 10 tavv. f.t. e 2 pieghevoli a colori.  
[ISBN 978 88 222 5617 1]

**CASA EDITRICE**

Casella postale 66 • 50100 Firenze

E-MAIL: [celso@olschki.it](mailto:celso@olschki.it) • [pressoffice@olschki.it](mailto:pressoffice@olschki.it)

Tel. (+39) 055.65.30.684



**LEO S. OLSCHKI**

P.O. Box 66 • 50100 Firenze Italy

[orders@olschki.it](mailto:orders@olschki.it) • INTERNET: [www.olschki.it](http://www.olschki.it)

Fax (+39) 055.65.30.214